

→ **Timidi segnali** secondo l'Abi e Federchimica, ma le imprese restano pessimiste

→ **Consumi** in picchiata: per Confcommercio anche a febbraio caduta delle vendite

La ripresa è ancora lontana giù la fiducia delle famiglie

La crisi non dà tregua. Bankitalia registra qualche debole segnale di recupero, ma continua il calo dei consumi (meno 4%). Secondo Confcommercio, torna a scendere anche il clima di fiducia delle famiglie.

LUIGINA VENTURELLI

MILANO
lventurelli@unita.it

Tutto come prima: i consumi continuano a diminuire, la fiducia delle famiglie italiane è ridotta al lumicino e le imprese restano pessimiste sulle prospettive dell'economia a medio termine. Eppure qualcosa si muove se il loro giudizio sulle condizioni operative «mostra alcuni segnali di recupero». Dopo le parole del governatore Mario Draghi, che alcuni giorni fa ha parlato di «rallentamento nel deterioramento», dalla Banca d'Italia arrivano nuovi spiragli sul decorso della grande crisi.

POCHI SPIRAGLI DI RIPRESA

Secondo l'indagine trimestrale condotta con il Sole 24 Ore, a marzo le aspettative sulle dinamiche occupazionali restano pessime (un terzo del campione prevede una riduzione degli addetti) ed aumenta il numero delle aziende che stimano un peggioramento della situazione economica nei prossimi tre mesi (88% del campione rispetto all'87% di dicembre). In compenso, però, scende il numero di quelle che segnalano difficoltà nel-

Faissola (Abi)

«Qualcosa si muove ma ogni ottimismo è prematuro»

l'accesso al credito (dal 41% precedente al 37%) o nelle condizioni di investimento (56%). Il presidente dell'Abi, Corrado Faissola, parla di «sensazione che qualcosa si muova» e dall'industria chimica arriva-



Foto di Franco Silvi/Ansa

La spesa è un'impresa per i redditi delle famiglie italiane

IL CASO

Geithner (Usa): sostegno alle banche cambiando i vertici

Il governo Usa è pronto a prendere in considerazione la rimozione di alcuni componenti dei cda delle banche come condizione per fornire agli stessi istituti un sostegno «eccezionale» in futuro. È quanto ha annunciato il segretario al Tesoro Timothy Geithner in un'intervista alla CBS. Geithner ha sottolineato che «occorre agire nel modo più determinato possibile» per forzare i banchieri a prestare denaro per rilanciare la crescita. «Se in futuro delle banche avranno bisogno di un aiuto eccezionale - ha detto - noi assicureremo che tale sostegno sia accompagnato da condizioni necessarie non solo a proteggere i contribuenti, ma anche a garantire che la ristrutturazione renda gli stessi istituti più solidi. E se questo richiederà un cambiamento dei vertici - ha avvertito - è ciò che faremo».

INFO / UNITA

Il calo dei consumi

Secondo l'Indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) a febbraio si è verificato un calo del 4%

	Anno 2008	Dicembre 2008	Gennaio 2009	Febbraio 2009
SERVIZI	-0,3	-0,6	-1,0	-1,4
BENI	-3,0	-1,6	-5,7	-5,1
TOTALE	-2,2	-1,4	-4,3	-4,0
Beni e servizi ricreativi	-3,5	-4,5	0,4	-1,6
Alberghi e pasti fuori casa	-0,4	-0,2	-1,5	-1,9
Beni e servizi: per la mobilità	-9,4	-5,8	-24,8	-16,4
per la comunicazione	6,9	8,8	7,0	3,7
per la cura della persona	2,1	1,0	2,1	-0,1
Abbigliamento e calzature	-3,3	-3,9	0,1	-2,6
Beni e servizi per la casa	-1,9	-3,4	-1,6	-2,2
Alimentari, bevande e tabacchi	-3,8	-3,1	-3,4	-4,5

P&G Infograph

no timidi segnali di ripresa: nel mese di marzo - comunica Federchimica - alcune aziende hanno segnalato un seppur lento movimento di ripresa che speriamo sia confermato in aprile, «si tratta di importanti indicazioni visto che la chimica anticipa sempre i cicli economici di cinque o sei mesi».

CONSUMI IN PICCHIATA

Ma subito arriva la doccia fredda delle rilevazioni di Confcommercio sulla crisi dei consumi a spegnere facili entusiasmi: prosegue anche a febbraio la contrazione delle vendite, con una riduzione tendenziale del 4% in termini di quantità. Una situazione non dissimile a quanto accade nel resto d'Europa: anche nei 16 Paesi di Eurolandia, secondo Eurostat, il commercio al dettaglio ha registrato a febbraio un calo record di quattro punti percentuali. La contrazione dei consumi rilevata in Italia non solo è in linea con quan-